



COMUNE DI GEMMANO

PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 Reg.

Seduta del 14/03/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattordici del mese marzo alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
TIENFORTI MANUEL	Consigliere	Sì	==
MOLANDINI ENRICO	Consigliere	Sì	==
FABBRI SERENA	Consigliere	Sì	==
PRITELLI PAOLO	Consigliere	==	Sì
STACCOLI ALESSANDRO	Consigliere	==	Sì
ANTINORI TIZIANA	Consigliere	==	Sì

Presenti N. 4 Assenti N. 3

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Antinori e Pritelli.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. SANTI RIZIERO, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ROSANNA FURII, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Molandini e Fabbri.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO : APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Area Amministrativa

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio n. 64 del 24 dicembre 1995;

Visto l'art. 22 del regolamento di cui sopra che prevede, relativamente all'avviso di convocazione, che lo stesso vada notificato, al domicilio dei Consiglieri, "a mezzo del messo comunale";

Considerato che durante gli anni di operatività del regolamento sono sorte questioni e problematiche, anche dovute al mutare dei tempi e della cultura generale, in particolare relativamente all'utilizzo degli strumenti informatici, pressoché inesistenti nel 1995;

Considerato che l'utilizzo del messo notificatore comporta non solo un costo economico per il Comune, ma l'obbligo di sottostare ad una procedura ben più farraginoso rispetto all'utilizzo della posta elettronica, attraverso un complesso iter che vede l'invio di una richiesta di notifica via fax al messo notificatore presso la sede della Polizia Municipale della Valconca, messo impegnato allo stesso modo da tutti i Comuni appartenenti alla suddetta Unione della Valconca e a volte, pertanto, non immediatamente reperibile o disponibile;

Considerato che uno strumento informatico oggi fondamentale, per la sua velocità, sicurezza e gratuità, è quello della posta elettronica;

Vvisto il DPR 68/05, che ha adottato lo strumento della PEC, Posta Elettronica Certificata;

Considerato che quando il mittente e il destinatario posseggono entrambi una PEC, l'invio ha valore di raccomandata;

Preso atto che il Comune di Gemmano dispone di una PEC;

Considerato che, nell'ipotesi che un destinatario non possieda una PEC, ma una casella di posta elettronica non certificata, la certificazione è relativa solo all'accettazione da parte del sistema e pertanto dell'avvenuto invio del messaggio, ma non garantirebbe l'avvenuta lettura della comunicazione;

Ritenuto di dover intervenire in merito, garantendo la possibilità di agire con le nuove modalità di comunicazione delle convocazioni del Consiglio comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali,

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di modificare l'art. 22 del vigente regolamento comunale di funzionamento del Consiglio comunale, nel modo che segue:

a) di modificare l'art. 22, punto 1 come segue:

“1. L'avviso di convocazione deve essere notificato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione ed in caso d'urgenza con un preavviso di ventiquattro ore da parte del Sindaco, con una delle seguenti modalità, a scelta del consigliere:

- a mezzo del messo comunale, al domicilio dei Consiglieri;*
- a mezzo della posta elettronica certificata dei consiglieri;*
- a mezzo fax;*

La convocazione elettronica viene considerata inviata, e conseguentemente ricevuta e letta, dal momento in cui il mittente riceve la “ricevuta di accettazione” da parte del sistema informatico e pertanto la garanzia dell'invio della notifica;

La convocazione a mezzo fax viene considerata inviata, e conseguentemente ricevuta, dal momento in cui il fax fornisca il documento di conferma dell'invio.

Gli avvisi di notificazione devono essere notificati cinque giorni prima di quello stabilito per la riunione. Per le convocazioni d'urgenza e per gli argomenti aggiuntivi almeno 24 ore prima.

b) di modificare l'art. 22, punto 2, nelle parti in grassetto, come segue:

*“2. Tutti i Consiglieri comunali sono tenuti, ai fini della carica, ad eleggere domicilio nel territorio di questo Comune e, **nell'ipotesi in cui venga scelta la modalità di avviso di convocazione, via fax o via mail, sono tenuti, nel primo caso, ad indicare un numero di fax, nel secondo caso una casella di posta elettronica certificata. In entrambe le ipotesi i consiglieri dichiarano espressamente di fare regolare uso e controllare regolarmente il suddetto numero di fax e la suddetta casella di posta elettronica certificata, in quest'ultimo caso, dichiarano altresì che nessun altro abbia accesso e/o possa fare uso della casella indicata. Al detto domicilio, fisico, numerico o informatico a seconda di quello prescelto dal consigliere comunale, ad ogni effetto di legge, saranno notificati tutti gli atti relativi alla detta carica**”.*

3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dell'area amministrativa per l'aggiornamento del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la proposta il Sindaco

Nessun Consigliere richiede di intervenire

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

CON votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – Modifiche".

Inoltre, stante l'urgenza di dar corso al provvedimento, con votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Dott. Roberto Filipucci

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Contabile
F.to Angelo Cevoli

Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. _____

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. _____, in data _____

Gemmano, lì **20/03/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Filipucci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

E' divenuta esecutiva: perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/'00).
decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, lì **14/03/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Roberto Filipucci